



11 agosto 2021

**OGGETTO: VARIANTE N.3 AL PIANO DI RECUPERO N.6 DI CORSO GARIBALDI**

**ASSEVERAZIONE - COMPATIBILITÀ FRA LE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI E LE CONDIZIONI GEOLOGICHE DEL TERRITORIO (ART.10 DELLA L.R. 27/88)**

La sottoscritta, in qualità di progettista della Variante n.3 al Piano di Recupero n.6 di Corso Garibaldi che riguarda modifiche puntuali alle prescrizioni fissate dal Piano di Recupero approvato nel 2011 e dalle successive varianti n.1 e n.2,

**V I S T O**

- a) l'Indagine geologica che fa parte integrante del PRGC vigente e della Var.n.18, redatta e integrata dal dott Giorgio Contratti, rispetto alla quale i terreni interessati dalla modifica ricadono
- parte nelle zone "SMG – Sabbie-Limi-Ghiaie" e parte nelle zone "GSMr-Riporti" di cui alla "Tav.3 - Carta geolitologica di superficie";
  - parte nelle zone omogenee "Classe III" e parte nelle zone omogenee "Classe III-R" individuate nella "Tav.5 – Carta della zonazione geologico-tecnica" (rif. artt. 2.3 e 2.4 della Parte III del "Regolamento per la mitigazione del rischio geologico" che fa parte integrante della relazione geologica generale del territorio comunale)
  - parte nei terreni con falda da 0 a 2 m in area ad alta vulnerabilità idrogeologica e parte nei terreni con falda da 2 a 4 m come riportato nella "Tav. 6 - Carta di sintesi del sottosuolo";
- b) l'art.4 "Susceptibilità alla liquefazione dei terreni" del Capo I delle "Norme Tecniche di Attuazione geologico-idrauliche" che fanno parte integrante del PRGC, che prescrive:
- "Nel territorio comunale la verifica alla liquefazione deve essere sempre eseguita secondo le metodologie di analisi previste dal Paragrafo 7.11.3.4.3 del DM.14.01.2008 e C7.11.3.4 della Circolare 02.02.2009, ad esclusione dei siti di intervento nei quali si manifestano almeno una delle seguenti circostanze:*
- *la profondità media stagionale delle falde sia superiore a 15.0 m dal p.c.;*
  - *i terreni siano costituiti da sabbie pulite con resistenza penetrometrica normalizzata (NI)<sup>60</sup> >30 oppure  $qc^{IN} > 180$  ad una tensione efficace verticale di 100 kPa*
  - *distribuzione granulometrica esterna alle fasce granulometriche indicate in fig.7.11.1 del paragrafo 7.11.3.4 delle NTC rispettivamente per i terreni con coefficiente di uniformità:  $Uc < 3.35$  o  $Uc > 3.5$ .*

L'ambito interessato dalla variante non ricade nelle zone di pericolosità idraulica così come individuate dal "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza (PAIL)", 1^ Variante - approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2017, così come il progetto di aggiornamento del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvione" (PGRA) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con delibera n. 2 del 29/12/2020, né nelle zone allagabili per un evento con TR=100 anni con riferimento alla Tav.6 *Carta delle zone allagabili per un evento con Tr = 100 anni* dello Studio di sicurezza idraulica che fa parte integrante del PRGC vigente, così come modificato e integrato a seguito della Variante n.18 al PRGC, redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini,

Ritenuto che, nel rispetto di quanto sopra, le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto siano compatibili con le condizioni geologico-idrauliche del territorio,

conseguentemente

### **A S S E V E R A**

che il presente strumento urbanistico, **Variante n.3 al Piano di Recupero n.6 di corso Garibaldi**, non necessita di parere in riferimento alla L.R. 27/88, in quanto già reso in sede di approvazione del PRGC.

Progettista  
*Arch. Fabiana Castellan*  
Documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli articoli 20 e 21  
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Visto: Responsabile del procedimento  
*Ing. Marco Toneguzzi*  
Documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli articoli 20 e 21  
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.